

Colpo grosso alle Poste di Castiglione, caccia aperta ai banditi

— CASTIGLIONE DEL LAGO —

E' CACCIA APERTA ai tre banditi che lunedì mattina hanno svaligiato l'Ufficio postale di Castiglione del Lago portandosi via più di centomila euro (in gran parte soldi destinati al pagamento delle pensioni). I carabinieri stanno ricostruendo i fatti, ma soprattutto stanno cercando di dare un volto ai malviventi. E per farlo stanno ascoltando tutte le persone presenti al momento del colpo nell'ufficio. Che non erano

poche: almeno sei dipendenti e oltre dieci clienti.

I RAPINATORI si erano calati con una corda dal condotto di aerazione dell'ufficio postale di Castiglione. Poi erano scesi in un locale retrostante l'ufficio nel quale avevano fatto irruzione con il volto coperto da cappucci e disarmati. Anche se, a quanto emerso finora, sembra che lasciassero intendere di avere le armi nascoste sotto gli abiti. I malviventi erano poi fuggiti su una Fiat Panda, subito ritrovata e risultata rubata.



IL ROGO E LA PAURA

Due bottiglie molotov contro un forno

Misterioso «attentato» a Borgo XX Giugno. Indagano i carabinieri

— PERUGIA —

A VEDERE come sono andate le cose, quello che è successo l'altra sera al panificio «Nuova Ambrosiana» di Borgo XX Giugno ha tutta l'aria di essere qualcosa più di un dispetto. Perché contro quel negozio sono state lanciate ben due bottiglie molotov. E non ci sono dubbi che si tratti di un atto doloso.

Proprio su questa ipotesi stanno lavorando i carabinieri, che comunque non sanno spiegarsi le ragioni. I titolari del forno-pasticceria sono persone perbene, di quelle che portano avanti un'attività all'antica, curandone tutti i particolari, compresi i rapporti con la clientela, sempre 'selezionata'. Ad aiutare i militari nelle indagini potrebbe esserci la testimonianza di due persone che avrebbero visto rallentare un'auto davanti al forno proprio in coincidenza con l'incendio.



L'INCENDIO
Il buco sulla vetrina da cui sono state fatte passare le molotov

ERANO da poco passate le otto di lunedì sera quando due bottiglie molotov sono state lanciate da «mani ignote» contro la vetrina della «Nuova ambrosiana». A «difesa» del negozio c'erano una serranda e vetri anti-sfondamento che però niente hanno potuto

contro la benzina contenuta negli ordigni che è «scivolata» fin dentro il locale, arrivando direttamente a un frigo che è immediatamente andato in fiamme. L'intervento dei vigili del fuoco, la cui caserma dista appena qualche centinaio di metri dal luogo dell'incen-

dio, è stato più che immediato, ma domare il rogo ha richiesto più tempo del previsto. Il forno era completamente avvolto dal fumo che ha saturato l'ambiente e ha danneggiato tutto quello che ha incontrato sul suo cammino. Saranno necessari giorni di lavo-

ro per rimettere in sesto il locale e i danni sono notevoli. Le ragioni del gesto, al momento, restano sconosciute. I titolari dell'attività non hanno mai ricevuto intimidazioni.

Veronica Acquista

Da Assisi a Perugia per spacciare Colti in flagrante e arrestati in via della Sposa

— BASTIA —

CONTROLLI SERRATI dei carabinieri sui canali di approvvigionamento della droga nel comprensorio Assisi-Bastia, che nello scorso fine settimana avevano condotto all'arresto di tre spacciatori stranieri da parte della stazione di Bastia. Le indagini sono continuate e nella notte tra lunedì e martedì hanno portato i militari di Assisi ad arrestare due extracomunitari. Si tratta di N.A. e N.K, marocchini, 20 e 24 anni, sorpresi mentre spacciavano hashish in via della Sposa, a Perugia. I due giovani sono stati pedinati dai carabinieri di Assisi fino al capoluogo, dove sono stati sorpresi. Oltre all'accusa di spaccio di stupefacenti, ai due sono stati sequestrati circa 500 euro. Entrambi erano clandestini da mesi.

m.s.

TRAGEDIA SFIORATA VIA LA PATENTE AL GIOVANE TERNANO

Alla guida in coma etilico Finisce fuori strada: è grave

— MASSA MARTANA —

NON AVEVA CALCOLATO le conseguenze che alcol e droga potevano avere sul suo fisico, sulla sua vita e su quella degli altri. Un giovane della provincia di Terni si è messo alla guida della sua auto, nelle prime ore di domenica mattina, dopo aver ingerito chissà quante bevande alcoliche e sostanze stupefacenti: un mix che poteva costargli la vita perché il giovane, finito fuori strada e trovato quasi in coma etilico, è tuttora in prognosi riservata. I carabinieri del nucleo operativo radiomobile della Compagnia dei carabinieri di Todi, che sono intervenuti a seguito di una segnalazione sulla E45, a Massa Martana, intorno alle 5 lo hanno trovato privo di conoscenza, al punto che le gravi lesioni riportate rendevano necessario il ricovero urgente. Ed è nel nosocomio che si è avuta la conferma: gli accertamenti medico-sanitari eseguiti hanno appurato inequivocabilmente che il giovane si trovava alla guida del proprio veicolo in condizioni di alterazione psicofisica causata dall'assunzione di alcolici e sostanze stupefacenti. Aveva un tasso alcolemico di 3,75 grammi/litro, superiore di sette volte e mezzo rispetto al limite massimo consentito, che è per legge di 0,5. È scattata la denuncia in stato di libertà alla competente autorità giudiziaria con contestuale ritiro della patente di guida. Senza considerare quali conseguenze avrebbero potuto esserci se l'auto condotta dal giovane ternano avesse incontrato nella sua folle corsa qualche altra macchina. Più fortunato il 37enne marsicanese che, sempre nel corso di quella notte, è stato sorpreso dai carabinieri della locale stazione e denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza: si era messo sulla strada con un tasso alcolemico di 1,75 grammi/litro.



CONTROLLI BLITZ DELL'ARMA

Forzano videopoker Tre in manette

— CITTA' DELLA PIEVE —

ALTRI TRE GIOVANI, due italiani di 19 e 22 anni e un albanese, anche lui 22 anni, sono stati arrestati l'altra sera con l'accusa di avere rubato monete da alcuni videopoker di una discoteca della zona. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri di Tuoro e dai colleghi del Radiomobile di Città della Pieve, i tre hanno sfondato la vetrina del «Ciao Ciao» e forzato i videopoker. Quando è suonato l'allarme hanno lasciato la busta con le monete e sono fuggiti. I carabinieri, però, li hanno intercettati e arrestati.

ALTRI due giovani italiani, di 21 e 27 anni, sono stati arrestati sabato scorso a Magione perché sorpresi a rubare del carburante da alcuni veicoli nella discarica comunale. Arrestato anche un romeno ventiduenne, ricercato da più di un anno, in esecuzione di due ordinanze di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata al compimento di furti in varie parti d'Italia.



spe

SOCIETA'
PUBBLICITA'
EDITORIALE

COMUNE DI TERNI

(Ufficio Appalti e Contratti)

P.zza M. Ridolfi 1 - 05100 TERNI - Tel. 0744/549009
G.U.R.L. n. 22 DEL 20/02/2009 V SERIE SPECIALE -
CONTRATTI PUBBLICI

Questo Ente intende aggiudicare, mediante procedura aperta, l'appalto del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto (n. 128.700 presuntivi per il triennio) al personale dipendente del Comune di Terni (cod. CIG 0270776B69).
Importo base d'asta € 780.000,00 per il triennio. Opzione di rinnovo del contratto per una durata di tre anni per un importo complessivo di € 780.000,00 IVA esclusa. L'aggiudicazione avverrà con procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c. 37, 54 e 55 del D.lgs 12/04/2006, n.163 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art.83 del D.lgs 12.04.2006, n.163 determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 12.04.2006, n.163 e sulla base dei criteri e pesi indicati nell'art. 9 del Capitolato.
Le offerte redatte in bollo (da € 14,62) ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 14.00 del giorno 21.04.2009 al Comune di Terni - Piazza M. Ridolfi n. 1 - 05100 TERNI.
Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 12.02.2009.
Responsabile del procedimento è la D.ssa Elena Contessa.
Il Dirigente (Dott. Massimo Riccetti)